

I.

LE CORNICI DEL QUARNERO — IL PORTO — IL TERRITORIO
LA CITTÀ — FUNZIONE NAZIONALE — CONFINI DELLA PATRIA.

Fiume siede in fondo al Quarnero. Al suo golfo, che ha l'aspetto d'un lago, fanno cornice la riviera istriana col monte Maggiore, le coste brulle e sassose di Cherso e Veglia, lo scoglio di San Marco e il litorale croato.

Figuriamoci di essere sul castello di Tersatto. Ecco ai nostri piedi la città ed il porto di Fiume, separati mediante l'Eneo dalla cittaduccia di Sussak. Più a levante la baia di Martinschizza, dalla quale si allunga verso il canale di Maltempo la verde penisola di Costrena. Volgiamoci un po' a mezzogiorno. Sull'isola di Veglia ecco Castelmuschio, appollaiata sopra un promontorio. Tra Veglia e Cherso, il canale di Mezzo. A mezzogiorno le scogliere grigiastre di Cherso. Tra queste e l'Istria, il canale di Farasina. A ponente l'incantevole riviera liburnica, verde di lauri, candida di cittadine, come Laurana, Ica, Abbazia, Volosca, che, sorgendo come per incanto dalle acque, s'accampano